



Bilancio al 31/12/2010

Assemblea dei Soci

9 maggio 2011



Bilancio al 31/12/2010

Assemblea dei Soci

9 maggio 2011

Organi e cariche sociali

Amministratore Unico

Maurizio Maletti

Direttore Generale

Enrico Levizzani

Collegio Sindacale

Massimo Bettalico

Presidente

Francesca Bucciarelli

Sindaco effettivo

Marco Natalini

Sindaco effettivo

Bilancio al 31/12/2010

Indice Generale

- *Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010*
- *Bilancio al 31/12/2010:
Stato Patrimoniale e Conto Economico*
- *Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010*
- *Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile all'Assemblea dei Soci*



Relazione sulla gestione del bilancio

al 31/12/2010



AGENZIA TPL DI MODENA SPA

Sede in VIA RAZZABONI 80 -41122 MODENA (MO)
Capitale sociale Euro 5.312.848,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo pari a Euro 37.114.

Il valore della produzione è di poco superiore ai 31,2 mil. di Euro (31.274.485) e registra un aumento del 3,6% rispetto all'anno precedente (30.175.340).

I costi della produzione sono di poco superiori a 31,0 mil. di Euro (31.001.124) da cui risulta un aumento del 3,8% rispetto all'anno precedente (29.849.379).

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati per l'anno 2010 risulta essere pari a 13.217.623 vett/km che evidenzia un aumento di 311.094 rispetto a 12.906.529 del 2009 (+2,4%).

Un aumento si registra anche nei viaggiatori trasportati, che passano da 12.378.824 a 13.194.920 (+6,6%).

Si propone di destinare l'utile di esercizio a riserva, di cui 5% a riserva legale e il restante a riserva straordinaria.

Il 2010 è stato un anno di trasformazione per la Società, che, tra le prime in Regione ad applicare la L.R. n. 10/2008, ha attivato (dal 5/7/2010) l'istituzione della figura dell'Amministratore Unico, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione; unica modifica da attuare per rendere l'Agenzia di Modena rispettosa del dettato della Legge citata. Ciò è avvenuto senza particolari ripercussioni né sull'attività gestionale, né sui rapporti col gestore, grazie ad una situazione dell'Agenzia solida e trasparente consegnata dal Consiglio di Amministrazione dimissionario, così come a una lineare e ben impostata relazione col gestore grazie ad un puntuale Contratto di Servizio. Tale positiva situazione - di cui va ringraziato il Presidente Gallerani ed i consiglieri uscenti - insieme alla costante e competente azione del Direttore e dei dipendenti, ha consentito un normale governo di tutta l'attività, pur nel cambio della realtà amministrativa.

L'utile della gestione, anche nell'esercizio 2010, è il risultato di alcune componenti costantemente monitorate:

- la sostanziale conferma delle spese di personale e per la gestione è accompagnata dal risparmio del costo degli Amministratori (- 20% nel 2010 e che si stabilizzerà nel 2011) e dalla riduzione dei costi per consulenze (- 72%), essendosi conclusi i problemi specifici che le avevano generate;
- una gestione dell'aumentata domanda di servizio scolastico, resa più complessa da una più estesa articolazione delle uscite su tre orari diversi (cosiddetta "riforma Gelmini"), ma che si è riusciti a governare con la riorganizzazione dei servizi, mantenendo sostanzialmente invariate le vett/km;

- il riconoscimento delle premialità al gestore, previste dal Contratto di Servizio, che nel 2010 - a differenza dell'anno precedente - sono state in parte conseguite;
- sul fronte delle entrate, che hanno sostanzialmente rispettato il preventivo, va segnalato "l'imprevisto" di minori introiti rispetto alle previsioni legate alla concessione degli spazi pubblicitari, dovuti alla messa in liquidazione della ditta concessionaria AVIP S.p.A. di Borgaro Torinese; ciò ha comportato minori proventi per circa 100.000 Euro, ed in forma prudenziale si è proceduto, in sede di bilancio, alla svalutazione totale dell'importo di credito a tale titolo accumulato.

L'insieme di questi fattori - unito alle confermate quote riconosciute sia da parte della Regione Emilia-Romagna che dagli EE.LL. del nostro territorio - hanno determinato l'utile, che è certificato in Euro 95.872 prima delle imposte dovute, e nel risultato finale d'esercizio di 37.114 Euro.

Poiché l'obiettivo della Società non è quello di produrre avanzi, ma di garantire servizi in base alle risorse disponibili, senza cioè creare disavanzi, l'obiettivo 2010 può ritenersi positivamente raggiunto, conseguendo un aumento di prestazioni e di km effettuati con un sostanziale equilibrio di bilancio.

Andamento generale ed economico dell'attività

La Società anche nel 2010 ha registrato, come già detto, un incremento del valore della produzione (+3,6%) e un incremento di servizi offerti.

La tabella che segue testimonia questo percorso di crescita, costante negli ultimi anni, in termini di servizi programmati/effettuati.

Vett./km programmate/effettuate				
Anno	Vett./km programmate	Variazione sull'anno precedente	Vett./km effettuate	Variazione sull'anno precedente
2008	12.931.098		12.882.565	
2009	12.976.592	0,4%	12.906.529	0,2%
2010	13.226.602	1,9%	13.217.623	2,4%

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati nell'anno 2010 risulta essere pari a 13.217.623 vett/km che evidenzia un aumento di 311.094 vett/km (+2,41%) rispetto a 12.906.529 vett/km consuntivate nel 2009 e una variazione in diminuzione di 8.979 vett/km (-0,07%) rispetto a 13.226.602 vett/km programmate nel 2010.

Il dettaglio del servizio programmato nel 2009 e 2010 è evidenziato nelle tabelle seguenti:

Vett./km programmate 2009-2010				
Servizio	Vett./km 2009	Vett./km 2010	Differenza	%
Urbano Modena	5.108.196	5.110.855	2.659	0,1%
Urbano Carpi	438.034	469.916	31.882	6,8%
Urbano Sassuolo	320.091	325.365	5.274	1,6%
Urbano Pavullo	10.444	10.520	76	0,7%
Totale Urbano	5.876.765	5.916.656	39.891	0,7%
Totale Extraurbano	6.493.168	6.677.793	184.625	2,8%
Totale Non Convenzionali	606.659	632.153	25.494	4,0%
Totale Generale	12.976.592	13.226.602	250.010	1,9%

Il dettaglio del servizio effettuato nel 2009 e 2010 è evidenziato nelle tabelle seguenti:

Vett./km effettuate 2009-2010				
Servizi	2009	2010	Differenza	%
Urbano Modena	5.024.947	5.103.159	78.212	1,6%
Urbano Carpi	438.034	469.908	31.874	7,3%
Urbano Sassuolo	318.964	324.725	5.761	1,8%
Urbano Pavullo	10.444	10.518	74	0,7%
Totale Urbano	5.792.389	5.908.311	115.922	2,0%
Totale Extraurbano	6.507.339	6.678.075	170.736	2,6%
Totale Non Convenzionali	606.801	631.237	24.436	4,0%
Totale Generale	12.906.529	13.217.623	311.094	2,4%

Ad un aumento dei servizi (così come ad una più efficace azione di contrasto ai passeggeri non paganti da parte del gestore) ha corrisposto un aumento dei viaggiatori, oltre 800.000, invertendo la tendenza negativa che si era verificata nel 2009.

Dati viaggiatori 2009-2010				
	2009	2010	Differenza	%
Urbano Modena	7.470.754	7.890.964	420.210	5,6%
Urbano Carpi	155.173	210.114	54.940	35,4%
Urbano Sassuolo	115.073	133.513	18.440	16,0%
Urbano Pavullo	6.849	9.611	2.762	40,3%
Extraurbano	4.558.438	4.871.376	312.937	6,9%
Prontobus	72.536	79.342	6.806	9,4%
TOTALE	12.378.824	13.194.920	816.096	6,6%

Come ampiamente motivato nella relazione al bilancio consuntivo dell'anno scorso, il 2009 ha registrato un calo generalizzato di viaggiatori in tutto il paese, a causa dei mutati comportamenti legati alla crisi (rapporto ISFORT). A ciò si erano aggiunti disservizi locali, legati anche a riorganizzazioni avvenute sia nel TPL urbano che in alcuni servizi extraurbani. L'assestamento ed il miglioramento dei servizi avvenuti nel 2010, le azioni del progetto Bus-qualità attuate dal gestore, il completamento di alcune linee (linea gialla a Carpi, estensione linea 12 a Modena, ecc.) sono premiate da un aumento consistente dell'utenza. Aumento reale, registrato da oblitterazioni (e non da stime) già nel 2010, generalizzato su tutto il territorio, e che i dati dei primi due mesi del 2011 confermano, come si evince dalla seguente tabella:

Tendenza numero viaggiatori nei primi due mesi del 2011					
	2009	2010	2011	Differenza 2011 su 2009	Differenza 2011 su 2010
Urbano Modena	1.378.611	1.306.628	1.463.462	6,2%	12,0%
Urbano Carpi	25.690	31.417	50.003	94,6%	59,2%
Urbano Sassuolo	19.607	21.213	29.045	48,1%	36,9%
Urbano Pavullo	1.558	1.891	2.511	61,2%	32,8%
Extraurbano	885.110	912.534	953.417	7,7%	4,5%
TOTALE	2.310.575	2.273.682	2.498.438	8,1%	9,9%

A completamento di questi dati generali, si ritiene opportuno soffermarsi sinteticamente su alcuni temi rilevanti o caratteristici dell'attività avvenuta nel corso del 2010:

- dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Unico. Le modifiche statutarie in recepimento della L.R. 10/2008 hanno portato, dal luglio 2010, a sostituire il Consiglio di Amministrazione formato da 3 componenti con la figura dell'Amministratore Unico. Da un punto di vista economico, ciò ha comportato un risparmio di ca. 20.000 Euro in 6 mesi, risparmio che si consoliderà nel futuro. Dal punto di vista funzionale, ciò ha introdotto maggiore snellezza nelle decisioni. Al rischio di minore collegialità che la nuova figura

introduce, si è ovviato con un maggiore e più frequente rapporto con gli EE.LL. soci, in modo diretto o attraverso il Comitato Permanente sulla Mobilità. Nessuna modifica è intervenuta nel Collegio Sindacale.

- rinnovo del Comitato Consultivo Utenti. Previsto dalla legge regionale, nel 2010 si sono svolte le elezioni per il nuovo Comitato, composto da 13 componenti e che ha eletto il Presidente e il Vice Presidente. Il nuovo Comitato non ha eletto nel suo seno rappresentanti degli studenti, mancanza a cui si dovrà cercare di porre rimedio, con qualche forma di rapporto e/o confronto. Nel 2010 il nuovo Comitato si è riunito 4 volte.
- rapporto con il Gestore (ATCM SpA). Il rapporto con il Gestore è regolato da un Contratto di Servizio, puntuale ed efficace, che a seguito di gara ha affidato il servizio per tre anni, fino al 31/12/2011, e che prevede per il triennio i seguenti corrispettivi di riferimento per vett./km:

Corrispettivo vett./km	
Anno	Corrispettivo al km
2009	€ 1,87508
2010	€ 1,91258
2011	€ 1,95083

Il Contratto di Servizio prevede inoltre un sistema di premi e di penali, a seconda delle prestazioni onorate o meno da parte del Gestore. I dati principali da evidenziare in proposito sono:

- il riconoscimento al gestore della premialità per incremento dell'utenza pari a Euro 83.000, a cui vanno aggiunti Euro 60.000 riconosciuti a titolo di premio per miglioramento dell'indice di Customer Satisfaction conseguito nell'anno 2008, ma rilevato nel 2010;
- inoltre sono stati riconosciuti Euro 230.000 a titolo straordinario ed eccezionale, e non ripetibile, in ragione del rilevante incremento dei premi assicurativi da esso sostenuti nel 2010, ed Euro 110.475 riconosciuti a titolo di partecipazione alle spese straordinarie sostenute derivanti dalle modifiche del sistema tariffario avvenute nel 2009 con l'introduzione degli abbonamenti mensili ed annuali;

Le penali per disservizi verificatisi nell'anno 2009 addebitate al gestore sono state pari ad Euro 177.700, sono sostanzialmente riconducibili a mancati servizi filoviari, e nella quantità sono pressoché analoghe all'anno precedente.

Il gestore - società pubblico-privato con il 51% di Soci modenesi e 49% di una società composta da FER, RATP, CTT e Nuova Mobilità - è oggi impegnato ad una importante azione di risanamento del proprio bilancio, che, concluso nel 2009 con un passivo di 3,6 mil., dovrebbe conseguire una notevole riduzione della passività nel 2010 per raggiungere il pareggio di bilancio nel 2011.

ATCM è inoltre impegnata - già nel 2010 - in una azione di possibile fusione con la vicina società reggiana di gestione, i cui esiti dovrebbero concretizzarsi nell'anno in corso; analoghi rapporti sono in atto con la realtà piacentina.

La possibile fusione con una società di gestione contigua consente - in base alla Legge regionale - di prorogare il Contratto di Servizio in essere.

E' inoltre opportuno e necessario richiamare altri aspetti o progetti attinenti al ruolo della Società che hanno caratterizzato l'attività svolta:

- Riorganizzazione servizi. Il 2010 è stato un anno impegnativo dal punto di vista della programmazione del servizio, che ha continuato a crescere attestandosi a complessivi 13,2

milioni di vett/km, soprattutto per le modifiche degli orari scolastici legate all'introduzione della cd. "riforma" Gelmini. Oltre agli interventi di regolarizzazione ed adeguamento effettuati su diversi servizi urbani (in sintesi modifica degli orari di alcune linee dell'urbano di Modena la 2, la 9 e la 13, nonché il prolungamento della linea 12 fino alla zona Nord; il raddoppio della linea gialla dell'urbano di Carpi e il potenziamento dell'urbano di Sassuolo con l'aggiunta di diverse fermate etc.) è stato infatti necessario ridefinire quasi completamente i servizi di trasporto extraurbani, la cui domanda è aumentata sia per la frammentazione degli orari di uscita dei ragazzi dalle scuole, che per l'incremento della popolazione studentesca; lavoro complesso e puntuale, che ha permesso di ridefinire e potenziare i servizi nell'intero bacino con la stessa quantità di risorse dell'anno precedente.

- Estensione del servizio Prontobus. Anche nel 2010 è continuata la estensione del servizio a chiamata Prontobus, con una maggiore articolazione della rete delle fermate, accompagnata da un aumento dell'utenza.

I Comuni nei quali nel 2010 è stato svolto il servizio Prontobus sono: Campogalliano, Carpi, Castelfranco Emilia, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Mirandola, Modena, Nonantola, Pavullo, San Cesario sul Panaro e Serramazzoni.

La tabella seguente evidenzia i dati salienti:

Servizi Prontobus: km e viaggiatori		
Anno	Totale km effettuati	Totale viaggiatori
2005	251.804	32.802
2006	344.093	48.774
2007	404.052	59.428
2008	438.583	65.307
2009	462.737	72.446
2010	532.396	79.342

Il consolidarsi di questo servizio ormai attivo da 6 anni offre conoscenze sufficienti per una prima sostanziale verifica della sua efficacia ed una sua puntuale rimodulazione, che dovrà avvenire nel 2011, di concerto con i Comuni interessati.

- Servizi ferroviari e loro integrazione col TPL. Il 2010 è stato un anno molto difficile per quanto concerne l'andamento dei servizi ferroviari in Regione, il cui piano di sviluppo ha subito una battuta di arresto e un parziale arretramento rispetto alla situazione precedente. Mentre i servizi sulla dorsale Piacenza-Modena-Castelfranco-Bologna e sulla Bologna-Poggio Rusco (che interessano il bacino di Modena per quanto attiene a Camposanto, San Felice e Mirandola) hanno mantenuto il loro assetto consolidato e tutto sommato soddisfacente, le due direttrici di adduzione nord e sud hanno continuato a soffrire dei soliti problemi, che sono anzi aumentati. Per quanto riguarda la Modena-Carpi-Verona, non hanno avuto per ora alcun effetto le azioni messe in campo dalla Regione per giungere ad una regolarizzazione e poi ad un potenziamento del servizio, soprattutto a causa delle resistenze del Gestore, e sono continuati e persino aumentati i disservizi ed i conseguenti disagi per l'utenza. La Modena-Sassuolo ha subito a dicembre un inatteso ed ingiustificato taglio delle corse, che ha stravolto l'impianto dell'orario cadenzato avviato appena due anni fa e che stava lentamente conseguendo un aumento della clientela. Solo il tempestivo intervento di aMo, unitamente agli Enti soci interessati, ha consentito di operare una parziale riduzione dei tagli, ma la situazione rimane preoccupante, così come l'evidente disinteresse del Gestore, poco disponibile a dialogare con la realtà locale. Dovrà proseguire l'azione di attenzione istituzionale per conseguire possibili miglioramenti.
- Relativamente a Patrimonio e Infrastrutture, per quanto di competenza dell'Agenzia, una puntuale rendicontazione dello stato delle attività 2010 è allegata alla proposta di Piano

degli Investimenti 2011-2013 che verrà sottoposta a valutazione degli Enti Soci in questa stessa seduta di Assemblea.

Pare opportuno in questa sede richiamare, in estrema sintesi:

- Le azioni sulle infrastrutture di fermata per le quali si sta gradualmente procedendo al rinnovo sistematico degli indicatori di fermata extraurbani (oltre 4.000 impianti) su tutta la rete di trasporto pubblico locale del bacino provinciale di Modena, di 1750 km.

Sono stati inoltre sviluppati (scheda 4.5 Accordo di Programma) progetti di qualificazione di circa 100 fermate, con previsione d'installazione di oltre 40 nuove pensiline, in 14 Comuni della Provincia. I lavori eseguiti ammontano a 300.000 Euro, mentre le attività in corso ammontano a 1.050.000 Euro, di cui 400.000 Euro finanziati dai Comuni e 300.000 Euro di contributo regionale.

- Le azioni sulla rete filoviaria, che oltre ai lavori di adeguamento della rete filoviaria Viale Storchi/Via Zucchi, e alla manutenzione elettrica di 4 sottostazioni, ha visto nel 2010 la stipula dell'accordo tra aMo e ATCM per la manutenzione straordinaria, adeguamento, ristrutturazione della rete filoviaria, articolati in due stralci. Il Quadro Economico Generale del 1^ stralcio è di € 1.287.009,20 quello del 2^ stralcio è di € 572.000,00.

E' stata inoltre sviluppata la progettazione della ristrutturazione dell'impianto filoviario in Piazza Dante (stazione ferroviaria); nonché la progettazione dell'estensione della filovia nella zona sud della città, per uno sviluppo di circa 400 mt. sul prolungamento di Via Forlì e in un tratto di Via Chinnici. I lavori eseguiti ammontano a 40.000 Euro, le attività in corso ammontano a 1.220.000 Euro di cui 575.000 euro di contributo regionale.

- Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria nei depositi bus di Carpi, Camposanto, Frassinoro e Pavullo, e della palazzina Uffici e Piazzale sede Sant'Anna per complessivi 285.000 Euro.
- Relativamente alle Autostazioni e Terminal Bus, sono stati eseguiti, in collaborazione con i Comuni ove hanno sede, lavori per 300.000 Euro, di cui 100.000 Euro circa finanziati con risorse di aMo, nei Comuni di Camposanto (Terminal Bus presso la fermata ferroviaria), Finale Emilia e Pievepelago.

Sempre in collaborazione con aMo sono in corso i lavori di allestimento Terminal Bus Via Gottardi a Modena e di allestimento Terminal Bus presso il Polo Scolastico Calvi - Morandi a Finale Emilia.

aMo sta collaborando con il Comune di Maranello alla progettazione esecutiva del nuovo impianto collocato nei pressi della Galleria del Vento dello Stabilimento Ferrari. L'importo lavori previsto è di circa 850.000 Euro e prevede un co-finanziamento del Ministero dell'Ambiente.

Nell'ottobre 2010 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra Agenzia per la Mobilità di Modena e il Comune di Pavullo nel Frignano, finalizzato alla progettazione e realizzazione di un immobile da adibire a nuovo deposito autobus per il trasporto pubblico locale nell'area dell'Appennino modenese e a nuovo magazzino/archivio comunale, per un investimento previsto per la parte di pertinenza aMo di circa 2.300.000 Euro.

- In collaborazione con i Comuni di Modena e Carpi, sono stati effettuati i seguenti interventi di preferenziamento ai mezzi pubblici in Via Moreali/Via Trento e Trieste e Via Menotti/Largo Garibaldi a Modena, e sull'asse Corso Fanti - Corso Cabassi a Carpi.

Il Comune di Modena, in collaborazione con aMo, ha sviluppato le progettazioni esecutive per corsie preferenziali in Viale Fabrizi (tratto tra Viale Muratori e Via Contri) e in attestazione Via del Pozzo/Via Emilia Est.

- Progetti speciali. Nel 2010 si sono concluse le attività di redazione dello studio di fattibilità di un collegamento in sede riservata tra Carpi e Reggio Emilia (denominato MetroBus), coordinate dall'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia. Lo studio presentato prefigura il potenziamento del servizio lungo la direttrice mediante il ricorso ad autobus innovativi a guida vincolata magnetica, in un'ottica di massima integrazione con i servizi ferroviari nei centri di interscambio di Carpi e Reggio Emilia.
- Mobility Management e progetti comunitari europei. L'obiettivo delle iniziative sviluppate nel corso del 2010 è stato principalmente quello di consolidamento delle attività già avviate ed di allargamento, nel bacino modenese, degli ambiti territoriali in cui attivare azioni di mobility management.

Nell'area del distretto ceramico modenese è arrivato a scadenza, settembre 2010, il "protocollo d'accordo" tra i quattro comuni e aMo per le attività di mobility manager di distretto; è necessario aprire il confronto con gli enti locali per individuare le forme e i contenuti dell' eventuale rinnovo. Le principali attività svolte nel 2010 hanno perseguito la promozione della ciclabilità (bike sharing) nei 4 Comuni del distretto, attivato nel marzo 2009; la gestione e monitoraggio delle azioni avviate a Formigine con BIMBIBUS, e a Maranello relative ai dipendenti dell'azienda FERRARI. Un particolare richiamo va fatto all'accordo di collaborazione siglato da Comune di Fiorano, aMo, le Aziende del settore ceramico di Spezzano, le Organizzazioni Sindacali e Confindustria Ceramica per l'attivazione delle azioni di mobility management rivolte ai lavoratori.

Nel Comune di Modena è continuato il monitoraggio delle azioni di supporto all'uso del TPL per i dipendenti delle aziende Tetrapak, Caprari e delle altre aziende della zona industriale ovest di Modena; è proseguito il percorso previsto con l'azienda MASERATI, si sono avviati contatti con l'Azienda Sanitaria di Modena, l'azienda Policlinico di Modena e l'Università.

Nel novembre 2010 è stata attivata l' iniziativa "Car Pooling di bacino" nella realtà della provincia modenese, progetto sviluppato con il Comune e la Provincia di Modena .

Nel resto del bacino modenese si è avviata l'attività di supporto e collaborazione al mobility manager del Comune di Carpi, è inoltre proseguita l'attività di contatto e sensibilizzazione verso gli altri enti pubblici per avviare forme di collaborazione tese a sviluppare azioni di mobilità sostenibile diffuse sul territorio provinciale.

Nel 2010 si è concluso il progetto europeo "Ad Personam". Il progetto si è concretizzato in una azione di "direct marketing" mirato per gli abitanti di Modena che normalmente utilizzano il mezzo privato negli spostamenti casa-lavoro. Il progetto ha permesso di mettere a fuoco nuove strategie mirate alla modifica delle abitudini di spostamento per quelle fasce di cittadinanza più difficili da portare all'utilizzo del trasporto pubblico. E' stato individuato il "cliente potenziale" (come fascia di età, istruzione, cultura, abitudini ecc.) ponendo le basi per azioni mirate di persuasione all'utilizzo del bus. Inoltre il progetto si è concluso con un significativo risultato concreto: 200 nuovi abbonati per il servizio urbano di Modena che è pari al 2% delle "teste" che ogni giorno utilizzano il medesimo servizio.

- CityPorto. L'andamento dell'iniziativa "Cityporto Modena", avviata nel luglio 2007, nel 2010 si è stabilizzato garantendo 7549 consegne annuali, mantenendo i dati 2009 che si erano attestati a 7524 consegne pari a 505 tonnellate di merce. Si stima che le consegne effettuate con i mezzi ecologici del Cityporto permettono una minore emissione su base annua di circa 5 tonnellate di CO2 e di 100 kg di PM10.

La concreta esperienza gestionale ha peraltro evidenziato l'opportunità di accentrare in capo al soggetto a cui è demandata la gestione operativa anche l'attività commerciale, fino ad aprile 2010 di nostra competenza.

In questo quadro di riferimento aMo, su mandato del Comune di Modena, per il quale è referente di progetto, ha provveduto a stipulare, con decorrenza maggio 2010 e scadenza 2013, un nuovo contratto di servizio con il gestore che garantisce il funzionamento della nuova organizzazione gestionale del servizio.

- Partecipazione ai processi di formazione dei documenti di pianificazione territoriale e trasportistica (per il 2010, Piano Regionale dei Trasporti, Atto di Indirizzo 2011-2013 per il TPL, Piano Strutturale di Campogalliano, Piano Urbano del Traffico di Carpi). Agenzia apporta in questo modo un contributo specifico alla pianificazione territoriale e dei trasporti messa in campo dalla Regione e dagli Enti soci, mirando ad accrescerne l'integrazione e la funzionalità.
- Abbonamenti agevolati. Anche nel 2010 sono stati rilasciati dal gestore titoli di viaggio a tariffa agevolata a favore di anziani e persone con disabilità, che con determinati requisiti si avvalgono di contributi regionali o comunali. I titoli di viaggio rilasciati sono stati circa n. 3.100, il contributo regionale di 71.000 Euro, mentre oltre 400.000 Euro sono i contributi erogati dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo.

Finanziaria 2011 e Patto Regionale per la mobilità 2011 – 2013

La Finanziaria 2011 (Legge n. 122/2010) ha previsto, tra le altre misure, tagli alle risorse del TPL, ferro e gomma, stimate nell'ordine del 20-30% e tali da rendere insostenibile l'impatto sul sistema dei servizi. Forte ed unanime è stata la denuncia e la preoccupazione delle Regioni in primo luogo, come del sistema delle autonomie locali e degli attori del sistema del trasporto pubblico.

Per la Regione Emilia-Romagna ciò avrebbe comportato una minore quota di trasferimenti di oltre 70 mil. di Euro nel 2011. Per la realtà modenese un taglio del 20-30% equivarrebbe a un taglio di circa 2,5/3,5 milioni di vett./km annui. Con una propria manovra, la Regione Emilia-Romagna ha destinato risorse per 50 milioni di Euro per il 2011. Nonostante ciò le risorse destinate al TPL modenese e comunicate dalla Regione sono 22.486.761 Euro per 12.590.000 km di servizi minimi (Deliberazione della Giunta Regionale n. 126 del 31/1/2011 ad oggetto "Determinazione dei servizi minimi per il TPL nella Regione Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013"). Ciò significa una riduzione pari a - 4,6% delle risorse disponibili, rispetto all'anno precedente. E' a queste risorse, le uniche davvero certe, a cui si è fatto riferimento nel gennaio 2011 per la definizione del PEB.

A dicembre del 2010 è stato deliberato e sottoscritto il "Patto per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013" con il quale la Regione - a fianco di un impegno proprio di ca. 50 mil di Euro per contenere i tagli al TPL - ha chiamato tutti gli attori ad un impegno di responsabilità: gli EE.LL. a confermare la quantità di risorse destinate nel triennio precedente al TPL; i gestori a più alti risultati di efficienza; le Agenzie a verificare le possibili razionalizzazioni, ecc. A fianco di ciò si è proposta anche la realizzazione di una politica tariffaria da attivarsi nel 2011, tesa a conseguire un più elevato livello nel rapporto costi/ricavi tariffari dei servizi da un lato e dall'altro a concorrere alla salvaguardia futura del servizio, contenendo i km da tagliare o riorganizzare. Tale Patto è stato sottoscritto da tutte le realtà modenesi interessate, con l'impegno di attivare la manovra tariffaria prevista a partire dai primi mesi del 2011 (tendenzialmente dal 1° marzo).

Sempre nel dicembre 2010 si è giunti ad un accordo tra Governo e Conferenza Regioni teso a ridurre i tagli della Finanziaria al TPL e a ripristinare una parte di risorse mancanti per il 2011 (e di fiscalizzare quelle necessarie per il 2012). Tale impegno, più volte sollecitato dalle Regioni perché si traducesse in stanziamento reale, ha trovato attuazione nel marzo 2011 (decreto federalismo) per un ammontare, pare, di 425 mil. A tutt'oggi non è dato sapere con precisione quanto verrà destinato all'Emilia-Romagna, e quindi a Modena; ma si ha la percezione che non sarà tale da colmare la mancanza di risorse rispetto all'anno precedente.

Questi aspetti saranno determinanti nell'azione di governo del TPL nel 2011 e, purtroppo, non danno certezze, nell'immediato e ancor meno per il 2012.

Il TPL sembra avere di fronte anni di difficoltà e incertezza, in cui sarà necessario salvaguardare - se possibile - un sistema di bacino più che sufficiente, e lavorare per tempi migliori.

Alcune decisioni sono però già state assunte in questi primi mesi del 2011:

- l'avvio della manovra tariffaria, votato da tutti i Comuni che avevano responsabilità in merito, e che è attiva dal 1° marzo, portando il biglietto di corsa semplice a € 1,20 su tutto il territorio provinciale. Si è però cercato di tutelare gli utenti più fidelizzati, non prevedendo né aumenti in vettura né per gli abbonamenti di ogni tipo;
- l'impegno a riorganizzare i servizi minimi, modulati in base alle risorse disponibili, con l'obiettivo di attestarsi a circa 13 milioni di vett./km, se vi saranno le risorse necessarie, e quindi con un recupero/riduzione di circa 300/400.000 km, rispetto a quello che sarebbe il normale trascinarsi dei servizi in corso nel 2010;
- l'impegno a definire al più presto i nuovi fabbisogni del trasporto scolastico, che vedrà di nuovo aumentare la domanda dell'utenza (si parla di una trentina di classi in più nelle superiori nel prossimo anno scolastico) a fianco di risorse che continuano a rimanere calanti.

E' questo il lavoro a cui stiamo provvedendo, con un forte raccordo con gli EE.LL. modenesi.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente:

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione 2010/2009	31/12/2008	Variazione 2010/2008
Ricavi netti e trasferimenti	30.160.252	29.061.447	1.098.805	27.341.363	2.818.889
Costi esterni	28.287.044	27.129.761	1.157.283	26.134.821	2.152.223
Valore Aggiunto	1.873.208	1.931.687	- 58.479	1.206.542	666.666
Costo del lavoro	864.821	846.001	18.820	738.281	126.540
Margine Operativo Lordo	1.008.387	1.085.686	- 77.299	468.261	540.126
Ammortamenti netti	735.027	759.725	- 24.698	534.981	200.046
Risultato Operativo	273.360	325.961	- 52.601	-66.720	340.080
Proventi e oneri finanziari	- 10.002	14.867	- 24.869	101.538	- 111.540
Risultato Ordinario	263.358	340.828	- 77.470	34.817	228.541
Componenti straordinarie nette	- 167.486	- 41.308	- 126.178	- 5.766	- 161.720
Risultato prima delle imposte	95.872	299.520	- 203.648	29.052	66.820
Imposte sul reddito	58.758	56.619	2.139	34.992	23.766
Risultato netto	37.114	242.901	- 205.787	-5.940	43.054

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

	31/12/2010	31/12/2009
ROE netto	0,00	0,01
ROE lordo	0,01	0,02
ROI	0,01	0,01
ROS	0,15	0,17

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	641.301	946.904	(305.603)
Immobilizzazioni materiali nette	22.171.153	23.087.009	(915.856)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	
Capitale immobilizzato	22.815.454	24.036.913	(1.221.459)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	560.283	1.008.020	(447.737)
Altri crediti	6.053.060	5.789.536	263.524
Ratei e risconti attivi	24.215	831	23.384
Attività d'esercizio a breve termine	6.637.558	6.798.387	(160.829)
Debiti verso fornitori	4.240.490	6.163.420	(1.922.930)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	60.305	62.429	(2.124)
Altri debiti	88.771	61.754	27.017
Ratei e risconti passivi	9.348.393	10.427.172	(1.078.779)
Passività d'esercizio a breve termine	13.737.959	16.714.775	(2.976.816)
Capitale d'esercizio netto	(7.100.401)	(9.916.388)	2.815.987
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	352.860	307.861	44.999
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	513.789	558.311	(44.522)
Passività a medio lungo termine	866.649	866.172	477
Capitale investito	14.848.404	13.254.353	1.594.051
Patrimonio netto	(19.097.130)	(19.060.013)	(37.117)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	350	338	12
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.248.376	5.805.322	(1.556.946)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(14.848.404)	(13.254.353)	(1.594.051)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riporta nella tabella sottostante il margine di struttura.

	31/12/2010	31/12/2009
Margine primario di struttura	5.580.776	5.391.138

Nel calcolo del margine di struttura (patrimonio netto meno immobilizzazioni nette) si è tenuto conto dei risconti passivi su contributi in diminuzione del valore netto delle immobilizzazioni.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	4.244.985	5.803.334	(1.558.349)
Denaro e altri valori in cassa	3.391	1.988	1.403
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	4.248.376	5.805.322	(1.556.946)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.248.376	5.805.322	(1.556.946)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(350)	(338)	(12)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	350	338	12
Posizione finanziaria netta	4.248.726	5.805.660	(1.556.934)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	1,87	1,69
Liquidità secondaria	1,87	1,69
Indebitamento	0,25	0,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,85	0,81

L'indice di liquidità primaria e secondaria è pari a 1,87, in linea con l'esercizio precedente. Occorre tenere conto che nei debiti a breve termine per il calcolo degli indici di liquidità sono compresi anche i risconti passivi relativi ai contributi ricevuti per investimenti, che per la maggior parte hanno natura pluriennale.

La situazione finanziaria della società è soddisfacente.

L'indice di indebitamento è pari a 0,25. L'ammontare dei debiti è da considerarsi consono all'attività svolta.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,85, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Tenuto conto della particolarità dei risconti passivi sui contributi (che riducono di fatto il costo netto delle immobilizzazioni) detto indice diverrebbe 1,41, quindi sicuramente consono all'attività sociale.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31/12/2010 di € 5.312.848,00 è così ripartito:

N.	ELENCO SOCI	Quota %	Numero azioni	Capitale sociale in €
1	PROVINCIA DI MODENA	29,0000	1.540.720	1.540.720,00 €
2	COMUNE DI BASTIGLIA	0,0259	1.376	1.376,00 €
3	COMUNE DI BOMPORTO	0,2242	11.920	11.920,00 €
4	COMUNE DI CAMPOGALLIANO	0,0099	528	528,00 €
5	COMUNE DI CAMPOSANTO	0,0493	2.624	2.624,00 €
6	COMUNE DI CARPI	9,6071	510.416	510.416,00 €
7	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	1,2629	67.104	67.104,00 €
8	COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE	0,1825	9.696	9.696,00 €
9	COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA	0,2161	11.488	11.488,00 €
10	COMUNE DI CAVEZZO	0,0982	5.216	5.216,00 €
11	COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,1105	5.872	5.872,00 €
12	COMUNE DI FANANO	0,0174	928	928,00 €
13	COMUNE DI FINALE EMILIA	0,6605	35.088	35.088,00 €
14	COMUNE DI FIORANO MODENESE	0,3884	20.640	20.640,00 €
15	COMUNE DI FIUMALBO	0,0022	128	128,00 €
16	COMUNE DI FORMIGINE	2,1929	116.512	116.512,00 €
17	COMUNE DI FRASSINORO	0,0236	1.248	1.248,00 €
18	COMUNE DI GUIGLIA	0,0361	1.920	1.920,00 €
19	COMUNE DI LAMA MOCOGNO	0,0354	1.872	1.872,00 €
20	COMUNE DI MARANELLO	0,8153	43.312	43.312,00 €
21	COMUNE DI MARANO SUL PANARO	0,0532	2.832	2.832,00 €
22	COMUNE DI MEDOLLA	0,2438	12.944	12.944,00 €
23	COMUNE DI MIRANDOLA	1,2751	67.744	67.744,00 €
24	COMUNE DI MODENA	45,0000	2.390.768	2.390.768,00 €
25	COMUNE DI MONTECRETO	0,0050	288	288,00 €
26	COMUNE DI MONTEFIORINO	0,0215	1.136	1.136,00 €
27	COMUNE DI MONTESE	0,0266	1.408	1.408,00 €
28	COMUNE DI NONANTOLA	0,0076	400	400,00 €
29	COMUNE DI NOVI DI MODENA	0,2194	11.648	11.648,00 €
30	COMUNE DI PALAGANO	0,0219	1.168	1.168,00 €
31	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	0,7069	37.552	37.552,00 €
32	COMUNE DI PIEVEPELAGO	0,0164	864	864,00 €
33	COMUNE DI POLINAGO	0,0111	592	592,00 €
34	COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,0342	1.824	1.824,00 €
35	COMUNE DI RAVARINO	0,0695	3.696	3.696,00 €
36	COMUNE DI RIOLUNATO	0,0039	208	208,00 €
37	COMUNE DI S.CESARIO SUL PANARO	0,0896	4.768	4.768,00 €
38	COMUNE DI S.FELICE SUL PANARO	0,2822	14.992	14.992,00 €
39	COMUNE DI S.POSSIDONIO	0,0350	1.856	1.856,00 €
40	COMUNE DI S.PROSPERO SULLA SECCHIA	0,1018	5.408	5.408,00 €
41	COMUNE DI SASSUOLO	4,7983	254.928	254.928,00 €
42	COMUNE DI SAVIGNANO	0,1413	7.504	7.504,00 €
43	COMUNE DI SERRAMAZZONI	0,1621	8.608	8.608,00 €
44	COMUNE DI SESTOLA	0,0268	1.424	1.424,00 €
45	COMUNE DI SOLIERA	0,4052	21.520	21.520,00 €
46	COMUNE DI SPILAMBERTO	0,3992	21.216	21.216,00 €
47	COMUNE DI VIGNOLA	0,8518	45.248	45.248,00 €
48	COMUNE DI ZOCCA	0,0320	1.696	1.696,00 €
	TOTALI	100,000	5.312.848	5.312.848,00 €

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

Il contratto di servizio che Amo ha in corso con ATCM ha tra gli obiettivi il miglioramento dell'impatto ambientale del trasporto pubblico.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	85.806
Impianti e macchinari	143.586
Attrezzature industriali e commerciali	235.125
Altri beni	31.666

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per i rapporti con la società ATCM spa, gestore del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale modenese, si rimanda alla prima parte della relazione.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una ottima qualità creditizia che non fa presumere perdite su crediti oltre a quanto già evidenziato in nota integrativa in relazione ai rapporti con Avip spa e oggetto di integrale svalutazione, operando prevalentemente con regione ed enti locali.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Data la natura dell'attività non si segnalano particolari rischi di mercato.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non vengono attivate attività di copertura non essendovi particolari rischiosità.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si riscontrano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda alla prima parte della relazione, in particolare alla parte relativa al Patto Regionale per la mobilità 2011-2013.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

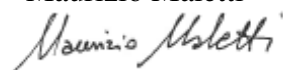
utile d'esercizio al 31/12/2010	Euro	37.114
5% a riserva legale	Euro	1.856
a riserva straordinaria	Euro	35.258

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Modena, 31 marzo 2011

L'Amministratore Unico

Maurizio Maletti





Bilancio al 31/12/2010

Stato Patrimoniale e Conto Economico

- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	350		338
		350	338
		350	338
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		3.350	3.338
Totale immobilizzazioni		22.815.804	24.037.251

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	560.283		1.008.020
- oltre 12 mesi			
		560.283	1.008.020
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	5.377.738		5.039.437
- oltre 12 mesi			
		5.377.738	5.039.437
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	29.858		44.147
- oltre 12 mesi			

		29.858	44.147
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	645.464		705.952
- oltre 12 mesi			
		645.464	705.952
		6.613.343	6.797.556
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		4.244.985	5.803.334
2) Assegni		1.500	
3) Denaro e valori in cassa		1.891	1.988
		4.248.376	5.805.322
Totale attivo circolante		10.861.719	12.602.878
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	24.215		831
		24.215	831
Totale attivo		33.701.738	36.640.960
Stato patrimoniale passivo		31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		5.312.848	5.312.848
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		9.551.439	9.551.439
III. Riserva di rivalutazione		717.060	717.060
IV. Riserva legale		103.290	91.145
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.150.517		919.760
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			

Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823; Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...	2.224.861	2.224.861
		3.375.379
		3.144.620

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

<i>IX. Utile d'esercizio</i>	37.114	242.901
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	()	()
<i> Acconti su dividendi</i>	()	()
<i> Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		

Totale patrimonio netto **19.097.130** **19.060.013**

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	513.789	558.311

Totale fondi per rischi e oneri **513.789** **558.311**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato **352.860** **307.861**

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	4.240.490		6.163.420
- oltre 12 mesi			
		4.240.490	6.163.420
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	27.721		28.873
- oltre 12 mesi			
		27.721	28.873
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	32.584		33.556
- oltre 12 mesi			
		32.584	33.556
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	88.771		61.754
- oltre 12 mesi			
		88.771	61.754
Totale debiti		4.389.566	6.287.603
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	9.348.393		10.427.172
		9.348.393	10.427.172

Totale passivo			33.701.738	36.640.960
Conti d'ordine			31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa				
Fideiussioni				
a imprese controllate				
a imprese collegate				
a imprese controllanti				
a imprese controllate da controllanti				
ad altre imprese	11.030.006			10.226.095
			11.030.006	10.226.095
Avalli				
a imprese controllate				
a imprese collegate				
a imprese controllanti				
a imprese controllate da controllanti				
ad altre imprese				
Altre garanzie personali				
a imprese controllate				
a imprese collegate				
a imprese controllanti				
a imprese controllate da controllanti				
ad altre imprese				
Garanzie reali				
a imprese controllate				
a imprese collegate				
a imprese controllanti				
a imprese controllate da controllanti				
ad altre imprese				
Altri rischi				
crediti ceduti pro solvendo				
altri				
			11.030.006	10.226.095
2) Impegni assunti dall'impresa			493.728	880.658
3) Beni di terzi presso l'impresa				
merci in conto lavorazione				
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato				
beni presso l'impresa in pegno o cauzione				
altro				
4) Altri conti d'ordine				

Totale conti d'ordine		11.523.734	11.106.753
Conto economico		31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.783.010	1.943.197
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	577.464		285.524
- contributi in conto esercizio	27.503.521		26.832.726
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.410.490		1.113.893
		<u>29.491.475</u>	<u>28.232.143</u>
Totale valore della produzione		31.274.485	30.175.340
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.627	7.682
7) Per servizi		27.588.846	26.362.336
8) Per godimento di beni di terzi		36.058	138.279
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	574.547		565.586
b) Oneri sociali	172.059		171.979
c) Trattamento di fine rapporto	51.236		44.803
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	66.979		63.632
		<u>864.821</u>	<u>846.000</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	425.464		413.705
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.423.796		1.459.914
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	152.665		
		<u>2.001.925</u>	<u>1.873.619</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		102.500	300.000
13) Altri accantonamenti		265.216	198.643
14) Oneri diversi di gestione		137.131	122.820

Totale costi della produzione	31.001.124	29.849.379
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	273.361	325.961

C) Proventi e oneri finanziari

15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

24.436		40.239
	24.436	40.239
	24.436	40.239

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

34.438		25.371
	34.438	25.371

17-bis) *Utili e Perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari	(10.002)	14.868
---	-----------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			2.737
- varie	21.036		12.063
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		21.036	14.800

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	188.521		56.108
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1
		188.523	56.109

Totale delle partite straordinarie

(167.487) (41.309)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

95.872 299.520

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	44.469		58.783
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	14.289		(2.164)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		58.758	56.619

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

37.114 242.901

Modena, 31 marzo 2011

L'Amministratore Unico
Maurizio Maletti





Nota integrativa al bilancio

al 31/12/2010



AGENZIA TPL DI MODENA SPA

Sede in VIA RAZZABONI 80 - 41122 MODENA (MO)
Capitale sociale Euro 5.312.848,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Attività svolte

La vostra società opera nel settore del trasporto pubblico locale, operando quale Agenzia per la Mobilità.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non è controllata da società od enti. I soci sono la Provincia di Modena e tutti i Comuni della Provincia di Modena.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché

tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e si riferiscono a software applicativi, e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale.

Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione.

I costi di ricerca, relativi a studi sulla Modena Sassuolo e gli oneri sulla metrotramvia, con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi, e la procedura di ammortamento è terminata nell'esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

In particolare i beni sono stati iscritti:

al valore di perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per i beni già presenti al momento della trasformazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2003;

al valore storico in carico alla società scissa per i beni pervenuti a seguito delle scissioni parziali avvenute nell'esercizio 2003 e 2008.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati

10% per la filovia a gli impianti

20% per le macchine ufficio elettroniche

12% per i mobili ufficio

25% per le autovetture

12% attrezzature e paline

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, appostato in relazione al difficile momento attraversato dalla società Avip, concessionaria della pubblicità, per la quale non vi sono ancora procedure concorsuali in atto.

La natura degli altri crediti (verso la Regione, gli Enti Locali, l'Erario e il gestore del servizio) non fa presupporre ulteriori possibili insolvenze.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Non vi sono rimanenze.

Titoli

Non sono detenuti titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si tratta di fondi per la produttività del personale dipendente ancora da liquidare e di un fondo rischi contrattuali, rischi dipendenti dalla variabilità di diverse poste non prevedibili nel loro ammontare con certezza.

E' inoltre presente un fondo relativo alle penali maturate nei confronti del gestore del servizio, penali che sono destinate ad essere reinvestite in attività connesse al TPL.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse o ricevute sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	12	12	
Operai			
Altri			
	14	14	

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
641.301	946.904	(305.603)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità	11			11	
Diritti brevetti industriali	28.643	13.099		15.650	26.092
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.084	90.469			103.553
Altre	905.166	16.293		409.803	511.656
Arrotondamento					
	946.904	119.861		425.464	641.301

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità	110.000	109.989			11
Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi	186.841	158.198			28.643
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.084				13.084
Altre Arrotondamento	1.574.319	669.153			905.166
	1.884.244	937.340			946.904

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
22.171.153	23.087.009	(915.856)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	21.739.143	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.758.336)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2009	17.980.807	di cui terreni 621.426
Acquisizione dell'esercizio	85.806	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(336.802)	
Saldo al 31/12/2010	17.729.811	di cui terreni 4.788.726

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, abbiamo provveduto nell'esercizio a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	9.616.942
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.644.478)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	3.972.464
Acquisizione dell'esercizio	143.586
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(884.643)
Saldo al 31/12/2010	3.231.407

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	800.263
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(252.432)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	547.831
Acquisizione dell'esercizio	235.125
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(87.425)
Saldo al 31/12/2010	695.531

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	938.629
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(539.366)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	399.263
Acquisizione dell'esercizio	31.666
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(787)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(114.925)
Saldo al 31/12/2010	315.217

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	186.644
Acquisizione dell'esercizio	21.863
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(9.320)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	199.187

Contributi in conto investimenti

I contributi ricevuti per la realizzazione di investimenti e manutenzioni straordinarie, imputati al conto economico con la tecnica dei risconti, sono i seguenti:

	valore storico	imputazioni precedenti	incrementi esercizio	imputazione esercizio	valore residuo
Risconto contributo rete filoviaria	1.032.914	- 906.421			126.493
Risconto contributo controllo avm	58.008	- 16.257		- 11.602	30.149
Risconto adeguamento filovia 2005	121.699	- 54.765		- 12.170	54.764
Risc. Contr. Hw servizio a chiamata	25.118	- 25.118			-
Risc. Contr software servizio a chiamata	18.235	- 18.235			0
Risc. Contr. Paline etab. ferm.	41.099	- 19.489	181.273	- 15.808	187.075
Risc. Contr. Software applicativo	54.586	- 54.585		- 1	0
Risc. Contr. Reg. estensione Filovia 2007	767.042	- 190.474		- 76.704	499.864
Risc. Contr. estensione Filovia 2007	784.722	- 192.567		- 78.472	513.682
Risc. Contr. Regione AvM	144.167	- 42.014	4.728	- 31.724	75.157
Risconto contr. Investimenti in corso	460.358	- 185.076	- 6.195		269.087
Risconto contributo filovia S.Anna	638.218	- 399.589		- 63.822	174.808
Risconto contributo estensione linee filoviarie	4.231.451	- 2.649.311		- 423.145	1.158.995
Risconto contributo fabbricati	913.275	- 147.219	- 153.211	- 14.612	598.233
Risconto contributi terreno sedime			376.237		376.237
Risconto contributo impianti fissi filovia	434.250	- 392.087		- 42.163	0
Risconto contributo L. 204/95	3.594.852	- 20.520			3.574.332
Risconto contributo L. 204/95 manut. Depositi	16.416	-		- 4.104	12.312
Risconto contributo L. 194/98	389.432	- 158.311	108.160	- 296.257	43.024
Risconto contributo L. 472/99	211.937	105.968	42.185		360.090
Risconto fondo penali su pensiline 2007	326.712	- 70.695		- 32.671	223.346
Risconto contr. da provincia per awm 2007	42.834	- 11.155	1.466	- 9.838	23.307
Risconto contr. Appar. Cityporto	3.291	- 988		- 95	1.908
Risconto contr. Macch. El. Cityporto	500	- 250		- 100	150
Risconto contributo fabbricati scissione 2008	1.153.663	- 38.531	- 223.027	- 21.758	870.347
Risconto fondo penali su metrotramvia	700.000	- 466.620		- 233.380	-
Risconto fondo penali su sistemi video	119.200	36.654		- 39.932	115.922
Risconto contributo software car pooling			9.159	- 1.832	7.327
Risconto investimento in corso car pooling		-	2.841		2.841
Totali	16.283.979	- 5.917.655	343.616	- 1.410.490	9.299.450

I risconti non movimentati si riferiscono ad investimenti non ancora in ammortamento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.350	3.338	12

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	3.000			3.000
Arrotondamento				
	3.000			3.000

Si tratta della quota di partecipazione nell'associazione ALMA, con sede in Reggio Emilia.

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	338	12		350
Arrotondamento				
	338	12		350

Si tratta di depositi cauzionali.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.613.343	6.797.556	(184.213)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	560.283			560.283
Verso imprese controllate				

Verso imprese collegate		
Verso controllanti		
Per crediti tributari	5.377.738	5.377.738
Per imposte anticipate	29.858	29.858
Verso altri	645.464	645.464
Arrotondamento		
	6.613.343	6.613.343

Nei crediti tributari risultano euro 5.174.224 per Iva di cui euro 2.300.561 già chiesti a rimborso.

Le imposte anticipate per Euro 29.858 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Nei crediti verso altri si segnalano euro 274.808 per crediti c/investimenti, euro 242.547 a copertura costi gestione Cityporto, euro 23.257 per contributo stato copertura oneri ccnl, euro 199.517 per coperture diverse.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	152.665		152.665
Saldo al 31/12/2010	152.665		152.665

Si tratta del credito verso Avip Spa, già descritto in premessa, il quale è stato oggetto di integrale svalutazione in attesa degli sviluppi di una eventuale procedura concorsuale.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.248.376	5.805.322	(1.556.946)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	4.244.985	5.803.334
Assegni	1.500	
Denaro e altri valori in cassa	1.891	1.988
Arrotondamento		
	4.248.376	5.805.322

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
24.215	831	23.384

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti su abbonamenti	605
Risconti su canoni manutenzioni	96
Risconti su noleggi	69
Risconti bollo auto	51
Risconti attivi contratto city porto	23.333
Risconti su assicurazioni	61
	24.215

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
19.097.130	19.060.013	37.117

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	5.312.848			5.312.848
Riserva da sovrapprezzo az.	9.551.439			9.551.439
Riserve di rivalutazione	717.060			717.060
Riserva legale	91.145	12.145		103.290
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	919.760	230.757		1.150.517
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(2)	1
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				

Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.

Varie altre riserve	2.224.861			2.224.861
Fondo contributi in conto capitale	2.224.861			2.224.861
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	242.901	37.114	242.901	37.114
	19.060.013	280.016	242.899	19.097.130

L'unico movimento è relativo alla destinazione del risultato dell'esercizio 2009.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	5.312.848	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRO		
Quote		
Totale	5.312.848	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.312.848	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.551.439	A, B, C			
Riserve di rivalutazione	717.060	A, B			
Riserva legale	103.290				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	3.375.379	A, B, C	1.150.517	5.941	
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			1.150.517	5.941	
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			1.150.517		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 413/91	165.484
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	551.576
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
	717.060

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Sovrapprezzo azioni da trasformazione ex art. 115 TUEL	567.948
Riserva capitale non disponibile da scissione 2003	212.571
Riserva capitale non disponibile da scissione 2008	8.770.920
	9.551.439

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
513.789	558.311	(44.522)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	558.311	367.716	412.238	513.789
Arrotondamento				
	558.311	367.716	412.238	513.789

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Rappresentano:

- * il fondo penali da reinvestire per euro 73.773 e che ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo penali da reinvestire	
Valore inizio esercizio	6.548
Utilizzo su beni ammortizzabili	-
Utilizzo in conto esercizio	- 110.475
Accantonamento esercizio	177.700
Saldo fine esercizio	73.773

- * il fondo rischi su contratto di servizio e altri contratti che ammonta ad euro

352.500, utilizzato per euro 230.000 ed incrementato di euro 102.500 nell'esercizio.

* i fondi per produttività dipendenti che ammontano ad euro 87.516.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
352.860	307.861	44.999

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	307.861	51.236	6.237	352.860

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.389.566	6.287.603	(1.898.037)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	4.240.490			4.240.490
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	27.721			27.721
Debiti verso istituti di previdenza	32.584			32.584
Altri debiti	88.771			88.771
Arrotondamento				
	4.389.566			4.389.566

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, relative a ritenute fiscali da versare.

Gli altri debiti sono composti da :

DEBITI VERSO AMMINISTRATORI	30,74
DEBITI DIVERSI DA LIQUIDARE	29.176,93
DEBITI DIVERSI V/PROVINCIA	18.776,41
DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI	2.294,69
DEBITI V/TERZI PER INVESTIMENTI	20.481,12
DEBITI V/BONONIA VIAGGI	122,11
DEBITI V/ATCM	17.889,16

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.348.393	10.427.172	(1.078.779)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi dipendenti	24.726
Risconti passivi su affitti	12.217
Risconti su contributi per investimenti	9.299.450
Risconti attivi gestione car pooling	12.000
	9.348.393

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	11.030.006	10.226.095	803.911
Impegni assunti dall'impresa	493.728	880.658	(386.930)
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	11.523.734	11.106.753	416.981

Fra i rischi:
 Fidejussioni ricevute per euro 808.160.
 Fidejussioni per rimborso IVA 10.221.846.

Fra gli impegni:
 contratti di mutuo stipulati dalla scissa con la Cassa Depositi e Prestiti in relazione ai beni oggetto di trasferimento, a carico e garantiti dai Comuni ove i beni insistono, per euro 140.058;
 contributi (ex legge 194/1998 e legge 472/1999) assegnati alla società per Euro 353.670.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
31.274.485	30.175.340	1.099.145

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.783.010	1.943.197	(160.187)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	29.491.475	28.232.143	1.259.332
	31.274.485	30.175.340	1.099.145

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. In particolare le penali sono state accolte fra gli altri ricavi per avere una perfetta correlazione per la differenza fra valore e costi della produzione, essendo il relativo accantonamento alla voce B13.

Ricavi per categoria di attività

Ricavi vendite e prestazioni	1.783.010
AFFITTI ATTIVI	757.980
RICAVI SERVIZI RICHIESTI DA ENTI	140.878
PERMESSI FUORI LINEA DA GESTORI	16.490
INTEGRAZ.TARIF. CATEGORIE AGEV.	473.080
RICAVI SERVIZI AGGIUNTIVI TPL	1.851
RICAVI DA SERVIZI PRONTOBUS	275.782
RICAVI PER MODIFICHE SERVIZI	13.398
PRESTAZIONI MOBILITY MANAGER	10.000
RICAVI SERVIZI BIGLIETTERIE	15.731
RICAVI CONC. SPAZI PUBBLICITARI	62.877
RICAVI CESSIONE MAT. RECUPERO	232
PRESTAZ. RITIRO/CONSEGNE CP	14.710

Altri ricavi e proventi	
Contributi in c/esercizio	27.503.521
CONTRIB. REGIONALE SERV.MINIMI	23.577.439
CONTRIB. REGIONALE AGGIUNTIVI	1.127.000
CONTRIBUTI PROGETTI	3.449
QUOTE DA ENTI SOCI	2.620.000
CONTRIB. ONERI CCNL STATO/REGION	69.642
CONTRIB. SERVIZI TPL/PB	3.578
CONTRIBUTI C/GESTIONE CITYPORTO	70.000
CONTR.RESIDUO GESTIONE CITYPORTO	32.413
Contributi in c/capitale quote esercizio	1.410.490
QUOTA CONTR. CONTROLLO AVM PERIZ	11.602
QUOTA CONTR.ADEGUAM. FIL. 2005	12.170
QUOTA CONTR.PALINE E TAB.FERM.	15.808
QUOTA CONTR.SOFTW. SER. APPL.	0
Q.TA CONTR. REG. SIST. AVM	31.724
Q.TA CONTR. REG. EST. FILOV. 2007	76.704
Q.TA CONTR. EST. FILOV. 2007	78.472
QUOTA CONTR.FIL. S'ANNA PERIZIA	63.822
QUOTA CONTR.EST.LINEE FIL.PERIZ.	423.145
QUOTA CONTR. FABBRIC. SCISS.03	14.612
QUOTA CONTR.IMP.FISSI FIL.SCISS.	42.163
UTILIZZO F.DO L. 194/98	296.257
Q.TA CONTR. PROV. SIST. AVM	9.838
QUOTA RISC. PENALI PER PENSILINE	32.671
QUOTA CONTR. FABBR. SCISS.2008	21.759
QUOTA RISC. PENALI C/SISTEMI VID	39.932
QUOTA RISC. PENALI C/METROTRAMVI	233.380
Q.TA CONT. L.204/95 MAN.STR.DEP.	4.104
QUOTA CONTR.SOFTW. CAR POOLING	1.832
QUOTA CONTR. IMP.APP. CITY PORTO	395
QUOTA CONTR. MACCH.EL CITY PORTO	100
ricavi vari	577.464
RIMBORSI DIVERSI DA TERZI	6.866
RISARCIMENTI DANNI DA TERZI	18.669
PENALITA' CONTRATTO SERVIZIO	177.700
RIMBORSI UTENZE DA TERZI	16.739
RIMB.IMP.REGISTRO,BOLLO DA TERZI	3.543
RIBALTO COSTI GENERALI CITYPORTO	13.336
UTILIZZO FONDO PENALI	110.475
UTILIZZO FONDO RISCHI	230.000
RIMBORSI DIVERSI CP	119
RISARCIM. DANNI DISSERVIZI CITYP	17
TOTALE Altri ricavi e proventi	29.491.475
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	31.274.485

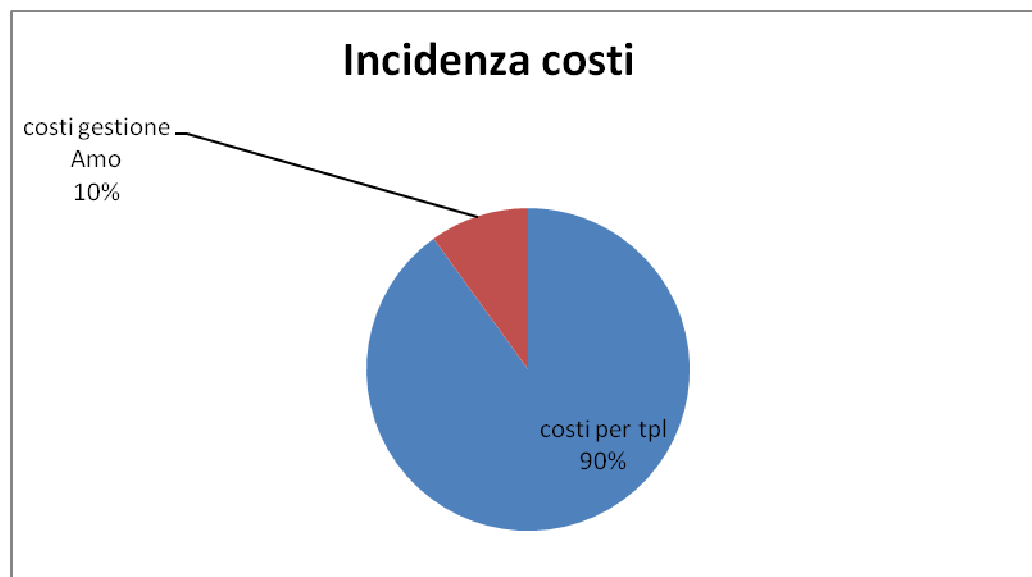
B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
31.001.124	29.849.379	1.151.745

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.627	7.682	(3.055)
Servizi	27.588.846	26.362.336	1.226.510
Godimento di beni di terzi	36.058	138.279	(102.221)
Salari e stipendi	574.547	565.586	8.961
Oneri sociali	172.059	171.979	80
Trattamento di fine rapporto	51.236	44.803	6.433
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	66.979	63.632	3.347
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	425.464	413.705	11.759
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.423.796	1.459.914	(36.118)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	152.665		152.665
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	102.500	300.000	(197.500)
Altri accantonamenti	265.216	198.643	66.573
Oneri diversi di gestione	137.131	122.820	14.311
	31.001.124	29.849.379	1.151.745

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Fra i costi per servizi il servizio TPL in appalto base incide per euro 26.647.839.



Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i

miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

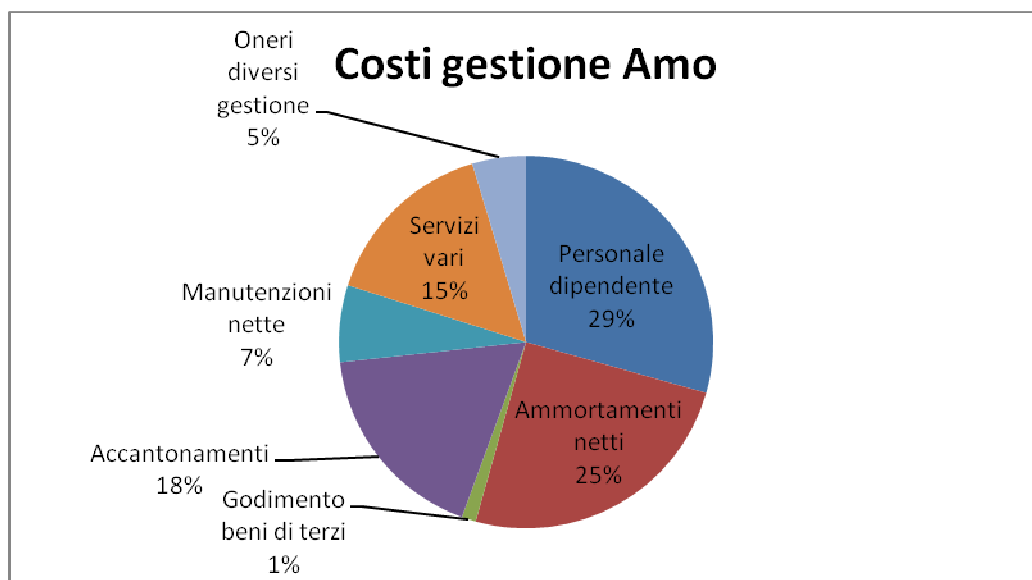
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti

Si tratta delle penali da reinvestire, dell'accantonamento produttività e dall'accantonamento rischi su contratti già descritti in precedenza.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati principalmente da imposte non legate al risultato dell'esercizio, in particolare l'ICI per euro 108.563.



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(10.002)	14.868	(24.870)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	24.436	40.239	(15.803)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(34.438)	(25.371)	(9.067)

Utili (perdite) su cambi	(10.002)	14.868	(24.870)
--------------------------	----------	--------	----------

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				15.885	15.885
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				8.550	8.550
Arrotondamento				1	1
				24.436	24.436

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori				50	50
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				34.388	34.388
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				34.438	34.438

Gli oneri finanziari afferiscono prevalentemente alle fidejussioni per i rimborsi IVA.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(167.487)	(41.309)	(126.178)

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	2.737
Varie	21.036	Varie	12.063
Totale proventi	21.036	Totale proventi	14.800
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(188.523)	Varie	(56.109)
Totale oneri	(188.523)	Totale oneri	(56.109)
	(167.487)		(41.309)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	58.758	56.619	2.139
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	44.469	58.783	(14.314)
IRES			
IRAP	44.469	58.783	(14.314)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	14.289	(2.164)	16.453
IRES			
IRAP	14.289	(2.164)	16.453
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	58.758	56.619	2.139

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	95.872	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	26.365
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento produttività	50.413	
Accantonamento penali da reinvestire	177.700	
Accantonamento oneri progetti	13.285	
Accantonamento oneri lavori	13.818	
Accantonamento fondo rischi	102.500	
Accantonamenti rinnovo ccnl	10.000	
Svalutazione crediti tassata	152.665	
	520.381	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo accantonamenti anno precedente	(71.763)	
Utilizzo fondo penali tassato	(416.458)	
Utilizzo fondo rischi tassato	(230.000)	
Quote spese rappresentanza	(113)	
	(718.334)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Sopravvenienze non tassabili	(353)	
ICI	108.563	
Spese telefoniche - connettività	4.135	
Costi autovetture	5.200	
Quota alberghi e ristoranti	410	
Sopravvenienze passive	188.517	
Versamento da enti soci	(2.620.000)	
	0	0
Imponibile fiscale	(2.415.609)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.658.563	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Spese lavoro assimilato	81.352	
Deduzione Inail	(8.447)	
ICI	108.563	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Rimborsi personale dipendente	(69.642)	
Sopravvenienze	16.411	
	1.786.800	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	69.685
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Utilizzo fondo penali	(416.458)	
Accantonamento fondo rischi	(230.000)	
Quote spese rappresentanza	(113)	
Imponibile Irap	1.140.229	
IRAP corrente per l'esercizio		44.469

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate solo in riferimento all'IRAP, in quanto la particolare struttura della società prevede anche per i futuri esercizi, versamenti da parte degli enti soci a copertura dei costi in maniera tale che non vi sarà emersione di materia imponibile IRES.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate si riferiscono alle spese di rappresentanza deducibili nei prossimi esercizi (per complessivi euro 58 di cui euro 113 utilizzati nell'esercizio, all'accantonamento rischi contrattuali di euro 352.000 (incrementato nell'esercizio di euro 102.500 ed utilizzato per euro 230.000) e l'accantonamento penalità da reinvestire di euro 413.041 (incrementato nell'esercizio di euro 177.700 ed utilizzato per euro 416.458), che importano complessivamente imposte anticipate per IRAP per euro 29.858, tenuto conto dell'aliquota al 3,9% prevista per i prossimi esercizi.

fondo rischi	352.500,00
fondo penalita' da reinvestire	73.773,00
risconto penali su pensiline	223.346,00
risconto penali su videocamere	115.922,00
rappresentanza da dedurre	58,00
Totale	765.599,00
crediti irap anticipata	29.858,00
imposte anticipate 31.12.2009	44.147,00
variazione 2010	- 14.289,00
imposte anticipate 31.12.2010	29.858,00

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti, in quanto – come detto in precedenza - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

L'Agenzia opera con il gestore del servizio TPL, società nella quale partecipano anche i soci dell'Agenzia stessa, mediante il contratto di servizio, assegnato tramite gara pubblica.

L'Agenzia inoltre presta servizi inerenti alla gestione e programmazione della mobilità agli enti soci, conformemente alle competenze ad essa assegnata.

Per una migliore comprensione delle attività svolte dall'Agenzia si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale, che svolge anche la funzione di revisore legale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	62.176
Collegio sindacale	18.928

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena, 31 marzo 2011

L'Amministratore Unico
Maurizio Maletti





*Relazione del Collegio Sindacale
esercante attività di controllo contabile
all'Assemblea dei soci*



AGENZIA TPL DI MODENA SPA

Sede in VIA RAZZABONI 80 - 41122 MODENA (MO) Capitale sociale Euro 5.312.848,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della AGENZIA TPL DI MODENA SPA

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società AGENZIA TPL DI MODENA SPA chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'amministratore unico della società AGENZIA TPL DI MODENA SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa e relativa a tale bilancio.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società AGENZIA TPL DI MODENA SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'amministratore unico della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la

relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AGENZIA TPL DI MODENA SPA chiuso al 31/12/2010.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione in carica (sino a quando è rimasto in carica per essere successivamente sostituito dall'attuale Amministratore Unico), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire .

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile .

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, e possiamo attestare che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 37.114 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	33.701.738
Passività	Euro	14.604.608
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.060.016
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	37.114
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	11.523.734

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	31.274.485
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	31.001.124
Differenza	Euro	273.361
Proventi e oneri finanziari	Euro	(10.002)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(167.487)
Risultato prima delle imposte	Euro	95.872
Imposte sul reddito	Euro	58.758
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	37.114

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Modena, 14 Aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

BETTALICO MASSEMO
BUCCIARELLI FRANCESCA
NATALINI MARCO



Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.

Via Razzaboni, 80 - 41122 Modena - Tel.: 059 9692001 Fax: 059 311502

Codice fiscale / Partita iva 02727930360

Iscrizione Registro delle Imprese di Modena n. 02727930360

Capitale sociale interamente versato € 5.312.848,00